

Aretini, sveglia!

L'accoppiata Martini - Ceccarelli, facendo leva sull'emergenza dei rifiuti in Campania, chiedono a gran voce il raddoppio dell'inceneritore di San Zeno.

Gli chiediamo come sia possibile fare una cosa del genere, specialmente appena dopo aver saputo che gli inceneritori AISA e Chimet hanno fatto aumentare di tre volte l'incidenza di leucemie nella zona.

Gli ricordiamo che la provincia di Arezzo è al penultimo posto nella classifica di raccolta differenziata in Toscana con solo il 25%.

E poco importa se è in vigore l'obbligo di adeguarsi alle Direttive Europee che impongono una raccolta differenziata minima del 55%, tanto le sanzioni (che sono in arrivo) le pagheremo NOI Cittadini, come al solito.

Tutto questo sapendo che la Valdichiana è autosufficiente per quanto riguarda lo smaltimento dei propri Rifiuti Solidi Urbani.

E' incredibile...

Nonostante questi scandali, "loro" pensano che i rifiuti della Campania si possano bruciare senza problemi in Valdichiana, e per farlo, esigono il raddoppio dell'inceneritore.

Solo nel 2006, la Toscana ha bruciato 4.300 tonnellate di rifiuti provenienti da Napoli e dintorni.

Noi ci siamo stufati di continuare a pagare con i nostri soldi e con la nostra salute per i problemi degli altri, in questo caso per 30 anni di *immobilismo* dei politici Campani sul problema della "monnezza".

Siamo stufi di questa politica pro-incenerimento e di questi amministratori che non ci tutelano!

Cinque regole per fare a meno dell'inceneritore:

- 1) RIDURRE - 2) RICICLARE - 3) RECUPERARE - 4) SMALTIRE SOLO QUELLO CHE NON E' IN ALCUN MODO RECUPERABILE -
- 5) INCENTIVARE LE BIOPLASTICHE BIODEGRADABILI AL 100%

NO al raddoppio dell'inceneritore di San Zeno!
SI a una seria politica di RIDUZIONE dei rifiuti!
SI ad una RACCOLTA differenziata porta a porta!
SI al RICICLO dei rifiuti raccolti!

www.comitatotutelavaldichiana.it